Centrosinistra

Democratici e civici La rosa per Via Tasso «Sguardo al futuro»

La proposta di lista sarà sottoposta martedì all'assemblea degli amministratori. Tra i temi, tpl e dissesto idrogeologico

FAUSTA MORANDI

Verso le Provinciali. Quattordici nomi, otto uomini e sei donne. Sei uscenti, e due under 30. Si delinea la proposta di lista dei «Democratici e civici per la Bergamasca», di area centrosinistra, in vista delle elezioni provinciali del 29 novembre. Ieri sera il passaggio in direzione provinciale del Pd, ma l'ufficialità arriverà solo con l'assemblea degli amministratori di area, in programma per martedì alle 20,30 in città.

La compagine proposta, ma anche il possibile programma, sono frutto del confronto di queste settimane, che ha visto il Pd dialogare con il mondo civico ma anche con tutte le forze politiche del «campo largo», alcune delle quali infatti hanno anche proposto nomi di area per la lista.


Una precedente assemblea del gruppo «Democratici e civici»

I nomi

In corsa dovrebbero esserci quindi gli uscenti Mauro Bonomelli, attuale capogruppo in Via Tasso e assessore a Costa Volpino; Giorgia Gandossi, consigliera comunale ad Albino; Erik Molteni, consigliere (e candidato sindaco) a Treviglio; Simone Biffi, sindaco di Solza ed esponente di Italia Viva; Massimiliano Serra (detto Maci), da Palafrizzoni; e il primo cittadino di Stezzano Simone Tangorra. Non si ripresenta Robi Amaddeo: a rappresentare in lista i civici di centrosinistra del capoluogo dovrebbe essere Nicola Eynard. Di area Avs Francesco Basile, ventinovenne consigliere a Cologno al Serio: è tra i più giovani insieme a Michela Bonetti, 27 anni, che siede nell'aula consigliare di Grumello del Monte.

La compagine include altri tre sindaci: Enrica Bonzi da San Giovanni Bianco, Caterina Vitali da Ciserano e Roberto Scarpellini di Bagnatica. Consigliera comunale a Barzana è Maria Gambirasio, mentre Sonia Volpi siede in aula a Calcinate: è il nome proposto dal Psi.

«Tavolo per le infrastrutture»

Anche la proposta di programma sarà discussa martedì con gli amministratori. Tra i punti principali, la richiesta di stanziare un milione di euro per il trasporto pubblico locale, ma anche di costituire un bando pluriennale per prevenire e mitigare il dissesto idrogeologico, utilizzando una parte dei canoni delle concessioni idroelettriche. Si torna a parlare anche di zone omogenee tra Comuni e si rilancia la proposta – avanzata in campagna elettorale anche dal presidente della Provincia Gianfranco Gafforelli – di un «tavolo permanente dei sindaci, convocato con cadenza periodica e regole chiare», ma pure di un tavolo delle infrastrutture, attorno a cui far sedere tutti i soggetti coinvolti, per «una visione complessiva e una sequenza chiara di priorità».

«Serve impostare una prospettiva futura, anche a fronte delle numerose opere che stanno arrivando a compimento: vanno delineate le prossime strategie per il territorio», commenta il segretario provinciale del Pd, Gabriele Giudici. Quanto al ruolo del gruppo, al momento di fatto di minoranza in aula, Giudici rileva: «L'obiettivo non è fare polemiche, ma portare a casa risultati, e continueremo a muoverci in questa direzione».

Il responsabile Enti locali dei Dem, Daniele Pinotti, parla di una proposta di lista «molto competitiva. L'ambizione è riconfermare i sette consiglieri, il sogno dice che se lavoriamo bene possiamo ottenere anche di più. A differenza del presidente e di alcune lodevoli eccezioni, non mi pare che i consiglieri delegati del centrodestra si siano fin qui distinti per grande presenza sul territorio».

Anche le forze del centrodestra sono al lavoro per comporre le liste, che andranno depositate entro il 9 novembre, con il supporto ciascuna di almeno 146 firme.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NUMERO

2.930

Gli elettori. Hanno diritto al voto del 29 novembre per il Consiglio provinciale i sindaci e i consiglieri comunali in carica in tutti i Comuni bergamaschi